

« È LA CITTÀ CHE FA IL GIORNALE »

« SCRIVIAMO TUTTO, SCRIVIAMO TUTTI »

Seguici anche su:



GIOVEDÌ 1° GENNAIO 1970

ANNUNCI GRATUITI

"QUOTIDIANO PARTECIPATIVO" - Iscrizione n. 48 / 2010 del 9/11/2010, presso il Tribunale di Tivoli (Rm) – contatti: [redazione@paeseroma.it](mailto:redazione@paeseroma.it) - fax 0774.2445101 - segnalazioni 0774.552401 - 371.1528084  
Fondato e diretto da Michelangelo Letizia – Casa editrice: Ass.ne "ITALIA SEMPLICE" – [REDAZIONE](#) - [Cookie policy](#)



**farmacia** *semplice.it* LA PIÙ GRANDE FARMACIA ONLINE  
i migliori prodotti ai prezzi più convenienti



METEO  21°C ULTIMISSIME IN TEMPO REALE [IlTemp](#)

PER LE TUE PUBBLICAZIONI

Home » [La Recensione](#), [SCRITTI&RISCRITTI](#) » Il “delitto dell’armadio”: ancora oggi un caso irrisolto

## Il “delitto dell’armadio”: ancora oggi un caso irrisolto

*Un libro fa il punto su uno dei più gravi delitti irrisolti della Roma di oggi: il "delitto dell'armadio".*

25 settembre 2015 Inserito da Redazione under [La Recensione](#), [SCRITTI&RISCRITTI](#)



Il punto su un delitto rimasto purtroppo, nella storia criminale e civile di Roma, come un altro caso di “nera” irrisolto, senza alcuna conclusione definitiva riguardo a colpevoli e movente: proprio come per Via Poma e, in tempi più recenti e fuori dell’Urbe, i casi di Perugia e Garlasco. Parliamo del **“delitto dell’armadio”**: l’assassinio, l’11 aprile 1994, della consulente del lavoro **Antonella Di Veroli**, trovata morta, il giorno dopo, in un armadio della sua camera da letto. Caso sul quale fa il punto il saggio del giornalista e scrittore romano **Mauro Valentini**, **“40 passi-L’omicidio di Antonella Di Veroli”** ( Roma, Sovera Edizioni, 2015, €. 15,00).

**PAUSA CAFFÈ!**  
**BAR ROMA**  
MONTEROTONDO (RM)  
PIAZZA ROMA, 33  
INFO 06.9064862



**GIORNALE MURALE**

Per questo caso, nell’ottobre 2011 si è riaperta l’inchiesta, condotta, come nel ’94, dal p.m. Nicola Maiorano. Speriamo davvero che i progressi tecnologici degli ultimi vent’anni consentano di valutare meglio i reperti d’un’indagine che – come documentato da Valentini – fu condotta in modo a dir poco dilettesco, con errori, negligenze e omissioni incredibili.

**Antonella Di Veroli**, 47 anni, consulente del lavoro residente nel quartiere romano di Talenti, in Via Domenico Oliva 8, viene uccisa, a tarda sera dell’ 11 aprile 1994, da una persona che conosceva bene (cui lei ha aperto tranquillamente la porta di casa): che, dopo averle sparato in testa due colpi d’arma da fuoco di piccolo calibro (peraltro, secondo l’autopsia, non determinanti), la chiude in un armadio, avvolgendole la testa in un sacchetto di plastica che ne causa la morte per asfissia. Il corpo viene ritrovato, il pomeriggio del giorno dopo, da un gruppo di familiari e amici, guidati dal sessantatreenne commercialista **Umberto Nardinocchi** (già legato alla vittima da rapporti affettivi e d’amicizia): che sarà poi a lungo interrogato in tribunale, solo come testimone (e’ davvero impensabile per lui – che, tra l’altro, ha un alibi inattaccabile – un’imputazione d’omicidio). Ma le indagini si concentrano sul fotografo professionista **Vittorio Biffani**, 51 anni: che risulta aver avuto, con la vittima, una lunga storia d’amore.



Il processo si apre a febbraio 1996. Le udienze evidenziano i tanti lati non convincenti dell’impianto accusatorio contro Biffani. Dallo scontrino d’un bar di via Nomentana (dove Antonella, la sera del delitto, avrebbe comprato una bottiglia di spumante), trovato in possesso di Biffani, ma la cui matrice sembra esser stata sequestrata da misteriosi agenti in borghese, al pianale dell’armadio in cui la donna è morta, contenente un’impronta di scarpa del probabile assassino. Pianale perso nel deposito dell’ufficio corpi del reato di Roma (fatto, questo, che fa pensare a possibili complicità con l’autore del delitto; e davvero richiama la negligenza mostrata, a suo tempo, nelle indagini sulla morte di Pier Paolo Pasolini, con le tracce di sangue sul tetto della sua macchina cancellate da un improvviso acquazzone). Sino ai risultati dello **STUB**, la celebre prova del “guanto di paraffina”: che, nel caso di Biffani, al processo d’appello del 1999 risulteranno riferirsi incredibilmente a un’altra persona...

La Cassazione, infine, nel 2000 confermerà le sentenze di primo e secondo grado, assolvendo definitivamente Vittorio Biffani: che, però, morirà a luglio 2003, stroncato dalla malattia causata – come già per Enzo Tortora – dallo stress subito per anni. Il delitto Di Veroli resterà per sempre impunito?

di *Fabrizio Federici*



Radio **Opera d'Arte** Rad Ope  Share

**Calabria Saudita!**  
di Mara Chimenti

**Gli Inimitabili**  
di Francesca Palumbo

**Scienza e Conoscenza**  
di Daniela Gabriele

**Centro Italia in Scena**  
di Angelo Solino

**COMITATO DI REDAZIONE APERTO**  
**PARTECIPA ORA!**  
Lettere Calle  
Via di San Francesco a Ripa, 100  
editriceitaliasemplice@gmail.com

**Vuoi il giornale murale nella tua attività?**  
**CHIAMACI**  
**3281685121**

# MICRO

## RASSEGNA DI ARTI VISIVE CONTEMPORANEE



Tag: [40 passi-L'omicidio di Antonella Di Veroli](#), [Antonella Di Veroli](#), [delitto dell'armadio](#), [Mauro Valentini](#)

 [Invia per e-mail](#)

 [Invia per e-mail \(con programma esterno\)](#)

 [Stampa questo articolo](#)





TRASMETTIAMO ANCHE

REALIZZA LA TUA TRASMISSIONE!  
CHIAMA ADESSO ☎ 328.1685121



Giubileo, Cantone: "Controlli più difficili di quelli dell'Expo"



Giubileo, Gabrielli pensa alla sicurezza di Roma: "Ci stiamo preparando"



Acer, i costruttori romani sono contro Marino: "La città è paralizzata"



"Padri e Figlie", Gabriele Muccino incontra i fan a Roma



Rassegna scrittori esordienti: Marco Patuzzi

**MAL DI DENTI?**  
**PRONTO SOCCORSO ODONTOIATRICO**

**Via dei Prati Fiscali 221 06.8125583**  
**PRIMO INTERVENTO GRATUITO**  
**EVENTUALI URGENZE ANCHE A DOMICILIO**  
**338.9451239**

**ANNUNCI PAESEROMA.it**

Publica ORA il tuo annuncio gratis!  
**CLICCA QUI !!!**